



COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Città Metropolitana di Firenze)

ORIGINALE

DELIBERA DELLA

GIUNTA COMUNALE

Numero 33 del 01-02-2024

Oggetto: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO - NUOVO COMPARTO EDILIZIO A DESTINAZIONE INDUSTRIALE - ARTIGIANALE LUNGO LA S.P. 14 IN LOCALITA' PORCELLINO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO ART. 17 L.R. n. 65/2014 E PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 23 LR 10/2010

L'anno duemilaventiquattro il giorno uno del mese di febbraio alle ore 16:00, presso la Sede del Palazzo Comunale - Figline, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MUGNAI GIULIA	Sindaco	A
DI FEDE GIOVANNI	Vice Sindaco	A
BIANCHINI PAOLO	Assessore	P
FARINI FRANCESCA	Assessore	P
PICCHIONI DARIO	Assessore	P
CENCETTI ELENA	Assessore	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Assume la presidenza BIANCHINI PAOLO in qualità di Assessore assistito dal vice Segretario Generale OCCHINI ILARIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Figline e Incisa Valdarno è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con DCC n. 33 del 29/03/2019; con Determinazione n. 947 del 24/06/2019 è stata recepita la conclusione della "conferenza paesaggistica" (art. 31 LR 65/2014 e art. 21 della Disciplina del PIT/PPR), relativa alla conformazione del piano al PIT/PPR. Il piano ha acquistato efficacia 30 giorni dopo la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT n. 31 del 31/07/2019). Successive varianti per: Aggiornamento del quadro conoscitivo ai sensi dell'art. 21 della LR n. 165/2014 in recepimento delle modifiche alle perimetrazioni delle aree a pericolosità da alluvione della cartografia del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (approvata con DCC n. 26 del 31/05/2022, BURT n. 24 del 15/06/2022), e contestuale al Piano Operativo;
- Piano Operativo approvato con DCC n. 36 del 22/07/2022; con Determinazione n. 1199 del 05/10/2022 è stata recepita la conclusione della "conferenza paesaggistica" (art. 31, LR n. 65/2014 e art. 21 della Disciplina del PIT/PPR), relativa alla conformazione del piano al PIT/PPR. Il piano ha acquistato efficacia 30 giorni dopo la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT n. 41 del 12/10/2022);
- Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato con DCC n. 177 del 03/11/2016;

Premesso, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014 e s.m.i., comma 2, per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della LR n. 10/2010 e s.m.i., l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'art. 22 della LR n. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2 della medesima legge;
- ai sensi del comma 3, della sopra citata legge regionale, l'atto di avvio del procedimento contiene:
 - a) la definizione degli obiettivi di piano e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
 - b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
 - c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
 - d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
 - e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
 - f) l'individuazione del garante dell'informazione della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

Ricordato che in riferimento ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi in materia di governo del territorio, di competenza del Comune di Figline e Incisa Valdarno, l'Amministrazione Comunale con DGC n. 285 del 22/12/2010 ha attribuito le funzioni di:

- Autorità Proponente al Servizio Pianificazione urbanistica (oggi Servizio Pianificazione urbanistica e Ambiente);
- Autorità Competente al Nucleo di Valutazione Ambientale del Comune di Figline e Incisa Valdarno (NUVAFIV);
- Autorità Procedente al Consiglio Comunale;

Ricordato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 28/12/2023, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014 e s.m.i., è stato avviato un procedimento di variante al Piano Strutturale e contestuale variante al Piano Operativo relativo all'intervento soggetto a convenzione lungo la S.P. 56 a Figline (IC3.17), già disciplinato dall'art. 143 quater delle N.T.A del Piano Operativo;

Dato atto che in data 11/08/2023, con prot. 34079, è pervenuta una richiesta di variante al Piano Strutturale e al Piano Operativo dal legale rappresentante della società DOLCEZZE SAVINI S.r.l., con sede in Figline e Incisa Valdarno, via Sibilla Aleramo n. 24, finalizzata alla realizzazione di un nuovo comparto edilizio a destinazione-artigianale di 20.000 mq di superficie edificabile (SE), nelle aree di proprietà della società, poste tra la linea ferroviaria Firenze-Roma, la S.R. 69 e la S.P.14 (via del Porcellino); richiesta successivamente modificata/ integrata con documentazione pervenuta in data 03/10/2023, con prot. 40490;

Dato atto, altresì, che a seguito di fusione della società DOLCEZZE SAVINI S.r.l. per incorporazione della società FIORE 1827 S.r.l., in data 15/01/2024,, con prot. 2126 del 16/01/2024, è pervenuta l'istanza di voltura della richiesta di variante urbanistica a firma del presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della nuova società SAVINI S.r.l. (di seguito proponente), con sede a Figline e Incisa Valdarno, via Sibilla Aleramo n. 24/26;

Dato atto, ancora, che la richiesta di variante urbanistica è motivata dalle recenti mutate esigenze e strategie di crescita della stessa suddetta società che rilevano la necessità di concentrare le fasi del processo produttivo e di logistica (attualmente ospitata in una sede distaccata o sviluppata con affidamento a terzi) in un unico sito, individuato dal proponente in nei pressi della sede storica dell'azienda;

Preso atto che la SAVINI S.r.l. è proprietaria dell'area individuata al Catasto Terreni del Comune di Figline e Incisa Valdarno nella Sezione A, foglio di mappa n. 63, particelle n. 553-556-557-641-642-644, con superficie complessiva circa 56.417 mq, confinante con l'esistente complesso produttivo della stessa;

Dato atto che la richiesta pervenuta è accompagnata da documentazione tecnica a firma dell'arch. Oronzo Cito e dal geol. Riccardo Martelli e dal documento preliminare VAS, redatto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 10/2010 e s.m.i., redatto dal medesimo architetto e dal dott. agr. Iseo Testi;

Rilevato che l'area interessata dalla richiesta di variante urbanistica è individuata nel vigente Piano Strutturale nel territorio rurale, ossia esterna al perimetro del territorio urbanizzato così come individuato dal piano ai sensi dell'art. 4 della LR 65/2014 e s.m.i. e nell'UTOE 4 Restone e Porcellino, quest'ultima disciplinata dall'articolo 3.17 della Disciplina di Piano e dalla relativa tabella sinottica del dimensionamento;

Rilevato, altresì, che nel vigente Piano Operativo l'area interessata dalla richiesta di variante urbanistica è individuata in:

- parte in zone territoriali omogenee: E - territorio rurale: ambito di paesaggio di fondovalle (R1), ambito di contenimento del rischio idraulico (R1.3) (art. 80 e art. 81 NTA) – aree con disciplina specifica nel territorio rurale: SR4.04 località Porcellino (G.L.G. Immobiliare) (art. 117 NTA);
- parte in zone territoriali omogenee: F - mobilità: viabilità di collegamento trasversale, tratti urbani (M4.1) (art. 76 NTA) aree soggette a vincolo espropriativo: adeguamento della S.P. 14 (via del Porcellino) nel tratto di accesso al centro abitato e nuova viabilità di collegamento alla zona produttiva a Porcellino (AE4.03) (art. 159 NTA);
- parte in zone territoriali omogenee: F - mobilità: viabilità di collegamento trasversale, tratti urbani (M4.1) (art. 76 NTA) aree soggette a vincolo espropriativo: adeguamento della S.P.

14 (via del Porcellino) nel tratto di accesso al centro abitato e nuova viabilità di collegamento alla zona produttiva a Porcellino (AE4.03) (art. 159 NTA) - aree da mantenere libere da manufatti (art. 53 NTA);

- minima parte (circa 63 mq) in zone territoriali omogenee: B - aree urbane: ambito di paesaggio di fondovalle (U1), tessuti di antico impianto e consolidati degli altri centri (U1.3) (Art. 53 NTA) aree urbane con disciplina specifica: riqualificazione in via del Porcellino-via M. Serao a Porcellino (SU4.01) (art. 72 NTA),

Ricordato che in particolare che le NTA del Piano Operativo disciplinano:

- l'art. 117 *Aree con disciplina specifica nel territorio rurale della U.T.O.E. 4 di Restone e Porcellino*, al comma 4, l'area identificata con la sigla *SR4.04 località Porcellino (G.L.G. Immobiliare)* come segue: *area di recupero incolto in prossimità di sito produttivo; sito con procedura di bonifica conclusa con approvazione analisi di rischio 25 con Determinazione n. 292 del 18/02/2008 nella quale si stabilisce di non procedere a bonifica in quanto per la situazione rilevata si prevedeva la messa in sicurezza con le previsioni urbanistiche del R.U. vigente all'epoca (area di completamento urbanistico C1.10 Comparto Porcellino Ovest);*
- l'art. 119 *Previsioni quinquennali del Piano Operativo* individua i criteri del dimensionamento del piano e riporta in apposita tabella (comma 6) le previsioni quinquennali per UTOE e per l'intero territorio comunale;
- l'art. 159 *Aree soggette a vincolo espropriativo*, comma 3, alinea 17, l'area identificata con la sigla AE4.03 come segue: *adeguamento della S.P. 14 (via del Porcellino) nel tratto di accesso al centro abitato e nuova viabilità di collegamento alla zona produttiva a Porcellino riferimenti catastali: sezione A foglio 63 particelle 270, 556, 557, 595 (tutte in parte), 559 e 596; il disegno delle intersezioni viarie con via O. Rosai e con la nuova viabilità sarà definito compiutamente in sede di studio di dettaglio, valutando anche soluzioni tramite rotatoria;*

Evidenziato che nel Piano Operativo la porzione a Sud-Ovest dell'area oggetto di richiesta di variante urbanistica è soggetta a vincolo espropriativo per l'adeguamento della S.P. 14 (via del Porcellino) e pe la realizzazione di viabilità di collegamento fra la S.P. 14 e la zona produttiva di Porcellino;

Dato atto che in fase di istruttoria tecnica della richiesta di variante urbanistica, ed in accordo con l'Amministrazione Comunale, è stato valutato di riconfigurare la previsione dell'area soggetta a esproprio dal Piano Operativo identificata con la sigla AE4.03, traslando la previsione della nuova viabilità e del relativo innesto sulla S.P. 14 all'interno del nuovo comparto privato, allo scopo di migliorare la circolazione nell'ambito urbano di Porcellino e al contempo di evitare le procedure espropriative;

Rilevato che la variante urbanistica richiede modifiche normative e grafiche al Piano Strutturale ed in particolare:

- all'art. 3.13 *Dimensionamento del sistema insediativo* e all'art. 3.17 *UTOE 4 di Restone e Porcellino* della Disciplina di Piano e modifiche della relativa tabella del dimensionamento;
- alla tavola *Tavola STRA2.2 Disciplina delle unità territoriali organiche elementari (UTOE);*

Rilevato che la variante urbanistica richiede modifiche normative e grafiche al Piano Operativo ed in particolare:

- all'art. 117 *Aree con disciplina specifica nel territorio rurale della U.T.O.E. 4 di Restone e Porcellino* delle NTA, con eliminazione del comma 4 denominato *SR4.04 località Porcellino (G.L.G. Immobiliare);*
- all'art. 119 *Previsioni quinquennali del Piano Operativo* delle NTA, con l'inserimento del dimensionamento del nuovo comparto industriale-artigianale nella tabella dell'*UTOE 4 Restone e Porcellino;*
- inserimento di nuovo art. 157 bis denominato *Piano Attuativo lungo la S.P. 14 a*

Porcellino, con relativo schema grafico, che disciplinerà il nuovo intervento edilizio industriale e artigianale di 20.000 mq di SE e le relative opere ed attrezzature pubbliche connesse: viabilità a prosecuzione di Via Sibilla Aleramo con rotatoria d'innesto su la S.P. 14 (via del Porcellino), parcheggio di superficie minima di 2.100 mq, area a verde di superficie minima di 4.200 mq, fascia a verde alberata lungo la S.P. 14 (via del Porcellino) di profondità minima di 10 m, dotata di marciapiede e pista ciclabile;

- tavola PO 09 *Aree urbane e insediamenti accentrati (Restone, Porcellino)*, eliminazione del perimetro e della relativa sigla AE4.03 (adeguamento della S.P. 14 (via Porcellino) nel tratto di accesso al centro abitato e nuova viabilità di collegamento alla zona produttiva di Porcellino);
- tavola PO.21 *Territorio rurale (sud-est)*, eliminazione del perimetro e relativa sigla che individua l'area con disciplina specifica SR4.04 (località Porcellino (G.L.G. Immobiliare)), inserimento del perimetro e relativa sigla che individua il nuovo comparto industriale-artigianale soggetto a piano attuativo, individuazione in ambito rurale della residua area liberata dal vincolo espropriativo;

Preso atto che la suddetta variante urbanista:

- introduce nuovo impegno di suolo esterno al perimetro del territorio urbanizzato (complesso industriale-artigianale e opere di interesse pubblico connesse, e che pertanto saranno oggetto di apposita Conferenza di Copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della LR n. 65/2014 e s.m.i.;
- interessa in parte aree individuate nella ricognizione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR) come aree soggette a vincolo paesaggistico, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lettera g) *territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento*, e che pertanto saranno oggetto di apposita conferenza paesaggistica, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano del PIT/PPR, finalizzata alla ricognizione del vincolo (trattandosi di formazioni spontanee, arboree e arbustive, di recente formazione a seguito dell'abbandono dell'uso agricolo del suolo);

Preso atto, altresì, che la previsione del nuovo comparto industriale-artigianale risulta in parte non coerente con il vigente Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA), e pertanto contestualmente al procedimento di formazione delle variante urbanistica si procederà alla variazione del piano, in particolare la tavola *EL.02_C-Zonizzazione acustica* e i documenti collegati, con l'ampliamento del perimetro dell'area individuata in classe V – *Aree prevalentemente industriali*;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art.14 della LR n. 65/2014 e s.m.i. il procedimento di formazione delle varianti urbanistiche è assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nei termini di quanto disciplinato dalla LR n. 10/210 e s.m.i.;
- il Segretario generale dell'Ente riveste la carica di Presidente del Nucleo di Valutazione Ambientale (NUVAFIV), Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come individuata dalla DGC n. 285 del 22/16/2016;
- i componenti esterni del NUVAFIV sono stati individuati con DGC n. 169 del 29/10/2020, di nomina dei componenti della Commissione comunale per il paesaggio, e con DGC n. 14 del 27/01/2022 di modifica della composizione della Commissione per surroga di un componente;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 bis, lettera b), della LR n. 10/2010, e s.m.i. il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'articolo 23 della legge;

Rilevato che per i piani e i programmi soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con quelle previste dalla LR n. 10/210 e s.m.i., nel rispetto

del principio di non duplicazione;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del presente procedimento è l'arch. Angela Rosati, responsabile del Servizio Pianificazione urbanistica e ambiente;

Visto il documento denominato *Relazione di avvio del procedimento - Variante al Piano Strutturale e contestuale variante al Piano Operativo - Nuovo comparto a destinazione industriale-artigianale lungo la S.P. 14 in località Porcellino* (file: DocAvvioVaPSPO.pdf.p7m), redatto dal responsabile del procedimento ed i suoi allegati, redatti da tecnici incaricati dal proponente:

- Avvio del procedimento (file: *AllegatoA_Avvio_del_Procedimento_Porcellino_Ovest..pdf.p7m*) a firma dell'arch. Oronzo Cito;
- Relazione geologica di fattibilità (file: *AllegatoB_Relazione_Geologica..pdf.p7m*) a firma del dott. geol. Martelli Riccardo;

Rilevato che nella suddetta relazione di avvio del responsabile del procedimento sono individuati:

- gli enti e gli organismi pubblici ai quali si richiede di fornire un contributo tecnico ai sensi del comma 3, lettera c) dell'art. 17 della LR n. 65/2014 e s.m.i.;
- gli enti e gli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano ai sensi del comma 3, lettera d) dell'art. 17 della LR n. 65/2014 e s.m.i., fatte salve ulteriori verifiche e integrazioni;
- gli enti territoriali interessati (art. 19 della LR n. 10/2010 e s.m.i.) ed i Soggetti Competenti (art. 20 della LR n. 10/2010 e s.m.i.) relativamente alla procedura di VAS;

Visto il documento preliminare di VAS (file: *AllegatoC_VAS_Rapporto_Ambientale.pdf.p7m*), redatto ai sensi dell'art. 23 della LR n.10/2010 e s.m.i., che trasmesso all'Autorità Competente;

Ritenuto per quanto sopra, di avviare un procedimento di variante al Piano Strutturale con contestuale variante al Piano Operativo relativo alla nuova previsione di un complesso edilizio industriale-artigianale e relative opere di urbanizzazione, soggetta a piano attuativo, ai sensi dell'art.17 della L.R n. 65/2014 e s.m.i.;

Visto le determinazioni dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio n.123 (R.G. 1067) del 09/09/2022, con la quale è stato rinnovato l'incarico di posizione organizzativa del Servizio Pianificazione urbanistica e ambiente all'arch. Angela Rosati e n. 216 (R.G. 1686) del 20/12/2023, di individuazione di E.Q. e modifica deleghe di funzioni/ competenze;

Dato atto che, ai sensi del Decreto del Sindaco n. 6/2017, il Garante dell'Informazione e della partecipazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno è la dott.ssa Ilaria Occhini, già dirigente dell'Ente;

Valutato che la LR n. 65/2014 e s.m.i non esplicita il soggetto competente all'adozione dell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della stessa legge, assunto che trattasi di un atto di impulso e perciò rientrante nella generale competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del TUEL, riservando al Consiglio Comunale la delibera di adozione e approvazione;

Dato atto che tutti gli atti propedeutici alla formazione della variante urbanistica saranno pubblicati sul sito web del Comune, compreso il presente atto;

Visti:

- Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i;
- Legge Regionale n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e s.m.i;
- Legge Regionale n. 65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i;
- Disciplina di Piano del PIT/PPR approvata con DCRT n. 37 del 27/03/2015;

Acquisiti ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio interessato, arch. Angela Rosati, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa e del Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Maria Cristina Ielmetti, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che quanto sopra premesso e riportato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di avviare il procedimento di variante al Piano Strutturale e contestuale variante al Piano Operativo, relativo al nuovo comparto a destinazione industriale-artigianale lungo la S.P. 14 in località Porcellino, ai sensi dell'art.17 della LR n. 65/2014 e ss.m.i..
- 3) Di approvare, di conseguenza, il documento denominato *Relazione di avvio del procedimento - Nuovo comparto a destinazione industriale-artigianale lungo la S.P. 14 in località Porcellino* (file: *DocAvvioVaPSPO.pdf.p7m*) comprensivo del programma delle attività di informazione e partecipazione, redatto e sottoscritto, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014 e s.m.i., dal responsabile del procedimento, e i suoi allegati, redatti da tecnici incaricati dalla società SAVINI S.r.l., denominati:
 - Avvio del procedimento (file: *AllegatoA_Avvio_del_Procedimento_Porcellino_Ovest.pdf.p7m*), a firma dell'arch. Oronzo Cito;
 - Relazione geologica di fattibilità (file: *AllegatoB_Relazione_Geologica.pdf.p7m*), a firma del dott. geol. Martelli Riccardo;
 e trasmessi in data 11/08/2023 con prot. 34079, integrati in data 03/10/2023 con prot. 40490; documenti tutti allegati al presente atto.
- 4) D di disporre la trasmissione del presente atto e relativi allegati ai soggetti individuati nella relazione del responsabile del procedimento, al fine di acquisire contributi tecnici nonché pareri, nulla osta o assensi, utili alla formazione della variante urbanistica, da far prevenire entro 30 (trenta) giorni dalla trasmissione.
- 5) Di attivare la procedura della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della LR n. 65/2014, per il nuovo impegno di suolo esterno al perimetro del territorio urbanizzato.
- 6) Di attivare la procedura di conformazione della variante urbanistica al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina del Piano" e dell'art. 31 della LR n. 65/2014 e s.m.i..
- 7) Di prendere atto che la previsione di cui alla variante urbanistica non è in linea con il vigente Piano Comunale di Classificazione Acustica e che si procederà con la variazione di detto piano.
- 8) Di prendere atto del documento denominato: Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S.

(file: AllegatoC_VAS_Rapporto_Ambientale.pdf.p7m) a firma del tecnico arch. Oronzo Cito e del dott. agr. Iseo Testi, allegato al presente atto.

- 9) Di dare atto che il procedimento di VAS è avviato alla data in cui l'Autorità Proponente trasmette all'Autorità Competente la documentazione di cui punto 8, e che quest'ultima provvederà a trasmetterla agli enti territoriali interessati e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine delle consultazioni, da far pervenire entro 30 (trenta) giorni consecutivi dalla trasmissione.
- 10) Di dare atto che il responsabile della variante al Piano Strutturale e contestuale variante al Piano Operativo è l'arch. Angela Rosati, responsabile del Servizio Pianificazione urbanistica e ambiente.
- 11) Di dare atto che ai sensi del Decreto del Sindaco n. 6 del 13/04/2017, il Garante dell'informazione e della partecipazione comunale è la dott.ssa Ilaria Occhini, già dirigente dell'Ente.
- 12) Di prendere atto che per quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., gli atti relativi all'avvio del procedimento saranno pubblicati nel sito web comunale.
- 13) Di incaricare il responsabile del procedimento e l'ufficio tecnico competente a provvedere a tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente atto.

Dopo di che

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti ad esso consequenziali;

Con separata votazione favorevole, resa all'unanimità per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO - NUOVO COMPARTO EDILIZIO A DESTINAZIONE INDUSTRIALE - ARTIGIANALE LUNGO LA S.P. 14 IN LOCALITA' PORCELLINO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO ART. 17 L.R. n. 65/2014 E PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 23 LR 10/2010

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 e dell'art.147 bis, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Figline e Incisa Valdarno, li 01-02-2024

Il Responsabile
F.to Arch. ROSATI ANGELA

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (CAD). Il presente parere è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Allegato alla deliberazione n. 33 del 01-02-2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 e dell'art.147 bis, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Figline e Incisa Valdarno, li 01-02-2024

Il Responsabile
F.to Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (CAD). Il presente parere è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Allegato alla deliberazione n. 33 del 01-02-2024

Oggetto: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO - NUOVO COMPARTO EDILIZIO A DESTINAZIONE INDUSTRIALE - ARTIGIANALE LUNGO LA S.P. 14 IN LOCALITA' PORCELLINO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO ART. 17 L.R. n. 65/2014 E PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 23 LR 10/2010

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Assessore
f.to BIANCHINI PAOLO

Il vice Segretario Generale
f.to Dott.ssa OCCHINI ILARIA

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo la decorrenza di giorni (DIECI) dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134 - 3 comma del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile: **S**

Figline e Incisa Valdarno, lì 01-02-2024

Il vice Segretario Generale
f.to Dott.ssa OCCHINI ILARIA